

REGOLAMENTO PER L'USO DELLA STRUTTURA "ARENA 1082" DA PARTE DI ENTI PUBBLICI E SOGGETTI PRIVATI

Articolo 1

Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento detta i principi e disciplina le modalità e le procedure per la gestione della struttura e delle attrezzature in essa esistenti rientranti del patrimonio immobiliare di proprietà del Comune di San Tomaso Agordino al quale, tutti coloro che vorranno utilizzarli - singoli privati, associazioni, persone giuridiche - dovranno rivolgersi.

Articolo 2

Finalità

Le attività e le finalità perseguite nell'uso della struttura, dei servizi e delle attrezzature presenti in essa, saranno improntate all'educazione culturale, sportiva e ricreativa dei cittadini, estesa a tutte le fasce d'età ed a tutte le classisociali.

La struttura potrà essere assegnata per le seguenti attività:

- a. allenamenti sportivi;
- b. campionati ed attività federali e di lega e tornei amatoriali;
- c. manifestazioni sportive limitate nel tempo ed occasionali;
- d. attività sportivo – ricreative;
- e. attività culturali e sociali di vario genere purché compatibili con la struttura.

Le attività potranno essere svolte, previa autorizzazione, con o senza la presenza di pubblico, con o senza il patrocinio del Comune di San Tomaso Agordino.

Articolo 3

Domande – documentazione

I singoli privati, le società, i gruppi sportivi, le associazioni o i gruppi spontanei non aventi scopi di lucro, che intendono ottenere l'uso della struttura, sono tenuti a presentare richiesta scritta al Sindaco tramite segreteria e/o Ufficio Tecnico. La domanda, in carta semplice, deve essere compilata in conformità all'allegato "A" del presente Regolamento.

L'autorizzazione è rilasciata dalla Giunta comunale a chi formalmente presenta la domanda di concessione che assume tutti gli oneri e i doveri connessi all'utilizzo dell'impianto.

Articolo 4

Vaglio domande – concessione d'uso

L'Amministrazione Comunale, tramite organo preposto, vaglia le domande in conformità con le procedure indicate al successivo articolo 5, delibera le assegnazioni tenendo presente l'orario di possibilità d'utilizzo della struttura e provvede alla formale concessione.

Il rilascio della concessione è subordinato alla verifica dei requisiti e della documentazione richiesta.

Articolo 5

Criteri per l'assegnazione

I criteri di assegnazione devono tenere conto della tipologia della richiesta privilegiando l'attività motoria e amatoriale, disciplinata in collaborazione con le realtà associative presenti nel territorio.

L'Amministrazione Comunale nell'assegnazione della struttura dovrà seguire le seguenti precedenze:

- a. le scuole di ogni ordine e grado, con priorità assoluta, nel rispetto dell'avvigente normativa;
- b. tutte le realtà associative, senza fini di lucro, operanti nel territorio e che perseguano i fini di cui all'articolo 1;
- c. le persone fisiche, le associazioni, società o gruppi sportivi affiliati a Federazioni CONI, operanti nel territorio, con attività agonistica di campionati federali e promozionali giovanili, della federazione provinciale di appartenenza e/o con organizzazioni di fasi distrettuali dei Giochi della Gioventù;
- d. le associazioni, società, gruppi sportivi non operanti sul territorio o con sede in comuni diversi.

Il monte ore assegnato a ciascun soggetto viene determinato a seconda delle disponibilità.

Articolo 6

Utilizzo dell'impianto

I soggetti concessionari devono utilizzare l'impianto e le eventuali attrezzature a disposizione secondo i criteri dell'ordinaria diligenza ed in modo tale da non limitarne in alcun modo l'utilizzo da parte di altri soggetti e mantenerli in condizione di normale funzionalità.

L'utilizzo dell'impianto ed attrezzature è concesso a titolo precario e revocabile, alle seguenti condizioni:

- a) l'impianto assegnato a persona fisica, società, gruppo sportivo, associazione o gruppo spontaneo deve essere utilizzato esclusivamente e solamente dagli stessi; la persona fisica, la società, il gruppo sportivo, l'associazione o il gruppo spontaneo non potrà cederlo ad altri o permetterne l'utilizzo senza preventiva autorizzazione;
- b) il contegno durante la permanenza all'interno degli impianti e la tenuta sportiva devono essere improntati alla massima correttezza;
- c) il materiale presente nella struttura è sotto la responsabilità di chi la utilizza nelle ore e periodi indicati;
- d) l'utilizzo degli impianti di norma non deve protrarsi oltre le ore 24.00.

Art. 7

Responsabilità civile

Le Società, le persone fisiche, le Associazioni, i Gruppi sportivi che usufruiscono della struttura sono direttamente responsabili per eventuali danni che possono derivare a persone e a cose per l'uso dei locali, dell'impianto e delle attrezzature.

Il Comune non può essere chiamato in causa per rispondere dei danni causati.

Art. 8

Custodia e sorveglianza

Le Società, le persone fisiche, le Associazioni ed i Gruppi sportivi, durante il periodo concesso, sono responsabili della custodia.

Competerà all'Ente Locale proprietario definire nella concessione le misure per la salvaguardia dell'impianto, per l'apertura e la chiusura dei locali, nonché per l'uso degli oggetti.

Ogni Società, persona fisica, Associazione o Gruppo sportivo, ha l'obbligo di controllare che all'interno dei locali dell'Arena 1082 non accedano persone estranee.

Tutti i danni arrecati ai locali, alle attrezzature o le sottrazioni di materiale, dovranno essere comunicati immediatamente al funzionario comunale, il quale può avvalersi dell'assistenza di un funzionario dell'Ufficio Tecnico per l'effettuazione dei controlli. Di ogni danno al patrimonio mobile ed immobile del Comune che potesse derivare dall'uso della palestra sarà responsabile il gruppo o la società concessionaria nella persona del firmatario della domanda di concessione in uso della palestra, a cui saranno addebitate le spese sostenute dagli enti proprietari per l'eliminazione del danno.

Art. 9

Canone d'uso

La concessione della struttura è subordinata al pagamento di apposito canone concessorio che verrà stabilito da apposita deliberazione della Giunta comunale. I canoni non comprendono gli oneri relativi ad alcun servizio complementare, quali la custodia, la vigilanza.

Detti oneri sono a carico del Concessionario. I canoni concessori si intendono IVA inclusa.

Sono esentati dal pagamento del canone concessorio le associazioni che svolgono la loro attività nel territorio comunale, le associazioni senza scopo di lucro e le scolaresche. La decisione circa l'esenzione dal pagamento del canone concessorio è rimessa alla valutazione discrezionale della Giunta Comunale.

Art. 10

Norme particolari per manifestazioni a carattere ricreativo

1. Il Comune si riserva la facoltà, di rilasciare autorizzazioni temporanee per la somministrazione di alimenti e bevande, valide per il periodo di svolgimento di feste popolari, fiere, serate danzanti ecc.
2. Nel caso di manifestazioni con somministrazione di alimenti e bevande è richiesta anche la pulizia del piazzale adibito a parcheggio e dell'area pertinenziale

circostante l'edificio.

3. Le uscite di sicurezza non potranno essere in nessun caso fermate o bloccate con catene, sbarre o quant'altro.
4. Le serate danzanti saranno autorizzate con il limite orario di chiusura fissato per le ore 02.00 del giorno successivo.

Art. 11

Disdette

Eventuali disdette da parte di singoli privati, associazioni, persone giuridiche, in possesso di regolare concessione, dovranno necessariamente pervenire al Comune con almeno 7 giorni di preavviso. Potranno essere concessi eventuali rimborsi con apposito atto da parte dell'Amministrazione.

Art. 12

Responsabilità

L'Amministrazione resta sollevata ed indenne da ogni e qualsiasi pretesa o azione di terzi, per danni a persone, cose ed animali, dipendenti dall'utilizzo della struttura e delle attrezzature, che potessero verificarsi sia all'interno degli impianti, che in prossimità, sia per fatti inerenti la gestione, che per lo svolgimento delle manifestazioni. Il concessionario dovrà risarcire l'Amministrazione Comunale, per qualsiasi danno causato alla struttura ed agli impianti stessi.